

Trento, 18 maggio 2020

Comunicato stampa

**Viaggi annullati: è il consumatore che sceglie tra il rimborso del denaro o il voucher, non l'impresa.
Illegittima la norma italiana che non lo prevede, la Commissione europea chiede di cambiarla o aprirà una procedura di infrazione**

Da inizio pandemia il CRTCU ha ricevuto centinaia di richieste di informazione da parte di consumatori che sono o saranno costretti a rinunciare causa Covid-19 ai loro viaggi prenotati.

Tutte le richieste dei consumatori vertono su di un'unica domanda: posso scegliere se farmi rimborsare i soldi versati o sono obbligato ad accettare un voucher? Già, perché con una norma *ad hoc*, l'art. 88bis del decreto Cura Italia, il nostro Governo ha stabilito che il consumatore non ha la possibilità di scegliere tra rimborso o voucher in caso di annullamento del viaggio causa Covid-19, ciò significa che agenzie viaggi, tour operator, compagnie aeree, gestori di servizi di trasporto, strutture ricettive possono semplicemente rilasciare un voucher della durata di un anno di pari valore dell'importo versato dal consumatore.

Ora la Commissione europea (DG Giustizia e Trasporti) ha dato termine fino al 28 maggio al nostro Governo per modificare la norma o aprirà una procedura di infrazione. La stessa cosa vale per Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Lussemburgo, Malta, Polonia, Portogallo e Paesi Bassi.

“Lo abbiamo sempre sostenuto, il sistema europeo dei diritti dei consumatori non può essere calpestato in questo modo, e soprattutto, l'Europa ha fornito sostegno economico in altri modi e vie per far fronte alla crisi delle imprese, anche turistiche, pertanto, non devono essere i consumatori a salvare le imprese dalla crisi, se non per loro libera scelta, ad esempio accettando un voucher” così commenta il dott. Carlo Biasior, direttore del CRTCU.

Ma c'è di più, non solo il diritto del consumatore di scegliere tra i due mezzi di ripetizione dell'indebito, ma nel caso di accettazione di un voucher questo deve essere garantito in caso di fallimento dell'impresa nel corso della sua validità, deve essere cedibile ad altra persona e alla sua scadenza, senza che il consumatore lo abbia usufruito, devono essere restituiti i soldi.

Il CRTCU è a disposizione per informazione e assistenza ai consumatori in materia di viaggi telefonando allo 0461984751 o scrivendo alla info@centroconsumatori.tn.it .